

DGN



BILANCIO D'ESERCIZIO
ANNO 2023

DGN



Organi societari

Consiglio di Amministrazione

CILLUFFO Monica – Presidente

FINO Carlo – Amministratore

MALENOTTI Roberto – Amministratore

Società di Revisione

BDO ITALIA S.p.A.

Collegio sindacale

BRUNA Alessandra – Presidente

CHIAPPERO Giuseppe

COALOVA Fabrizio

DISTRIBUZIONE GAS NATURALE S.r.l. a socio Unico
VIA VIGONE 42
10064 PINEROLO, TO
Capitale sociale € 16.800.000 i.v.
Registro Imprese di TO n. 09479040017
Rea 1055308

Relazione sulla Gestione
al bilancio chiuso al 31/12/2023

Sommario

1. Introduzione
2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione
 - 2.1 Scenario di mercato e posizionamento
 - 2.2 Investimenti effettuati
 - 2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato
 - 2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari
 - 2.3.1.1 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati
 - 2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari
 - 2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari
 - 2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari
 - 2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente
 - 2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale
3. Informazioni sui principali rischi e incertezze
 - 3.1 Rischi finanziari
 - 3.1.1 Rischio liquidità
 - 3.1.2 Rischio cambi
 - 3.2 Rischi non finanziari.
4. Attività di ricerca e sviluppo.
5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime
6. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti
7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
8. Evoluzione prevedibile della gestione
9. Elenco sedi secondarie
10. Privacy – Documento programmatico sulla sicurezza
11. Modello organizzativo ex D. Lgs. 231 del 08/06/2001
12. Sistema di gestione della qualità
13. Altre informazioni

1. Introduzione

Signori soci,
sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31/12/2023 che evidenzia un utile netto di euro 531.508 con un incremento di euro 198.444 rispetto all'utile dell'esercizio precedente pari ad euro 333.064.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a euro 376.769 al risultato lordo di euro 908.277.

I più importanti accantonamenti sono stati:

- euro 1.203.366 ai fondi di ammortamento

2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

2.1 Scenario di mercato e posizionamento

La società DGN S.r.l. a socio Unico esercita l'attività di distribuzione del gas nell'ambito dei territori di 24 soci comuni del pinerolese, in provincia di Torino, in forza delle concessioni rilasciate dagli stessi comuni alla società API S.p.A. e da quest'ultima successivamente trasferite alla società DGN S.r.l. tramite atto di conferimento del 14/12/2006. Tali comuni, sono ricompresi nell'ambito Torino 3 – Sud Ovest, dal D.M. 18.10.2011.

Anche per tutta la durata dell'esercizio 2023, la Società ha proseguito la propria attività nel settore della gestione delle reti gas occupandosi del pronto intervento, della manutenzione delle cabine di consegna, dell'odorizzazione del gas, della lettura e manutenzione dei contatori, del monitoraggio della protezione catodica delle tubazioni in acciaio al fine di prevenirne la corrosione, delle attivazioni e disattivazione della fornitura.

Nella tabella sotto riportata elenchiamo in modo dettagliato i dati più significativi:

D.G.N.	P.d.r. (punti di riconsegna)	Rete lung. Mt.	Gas Vettoriatto	Contatori	Derivazione d'utenza	Correttori
31/12/2022	36.180	696.616	58.549.536	38.812	17.741	1.066
31/12/2023	36.105	697.377	54.481.640	38.848	17.774	1.069
Differenza	-75	761	-4.067.896	36	33	3

Nel corso del 2023 si è proceduto alla sostituzione di tratte di condotte in acciaio nel comune di Pinerolo e San Secondo ed all'estensione della rete gas nei comuni di San Pietro Val Lemina, Osasco e Pinerolo.

E' proseguita l'attività di bonifica dalle coperture in amianto e di ammodernamento delle cabine gas. Gli altri investimenti hanno riguardato la realizzazione di dispersori per la protezione catodica, l'installazione di Gruppi di Riduzione e di acquisitori di pressione.

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è analizzata nei capitoli che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato e ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico ed all'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

2.2 Investimenti effettuati

Gli investimenti più significativi effettuati dalla società nel corso del corrente esercizio sono quelli di seguito indicati.

Investimenti in immobilizzazioni immateriali:

- brevetti industriali e opere di ingegno euro 45.080

Investimenti in immobilizzazioni materiali:

- reti gas euro 337.323
- allacciamenti gas euro 635.132
- impianti di produzione e filtrazione gas euro 238.237
- impianti di telecontrollo euro 17.524
- contatori gas euro 441.235
- convertitori elettronici gas euro 17.014
- attrezzature euro 89.423
- macchine da ufficio elettroniche euro 2.625

2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa riclassificazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico.

2.3.1.1 Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificato

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono, per lo Stato patrimoniale, la riclassificazione finanziaria e, per il Conto economico, la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale).

Stato patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

	31/12/2023	Var. %	31/12/2022	Var. %	31/12/2021
Capitale investito					
1) Attivo circolante					
1.1) Liquidità immediate	3.680.992	42,98% ↑	2.574.557	41,93% ↑	1.814.015
1.2) Liquidità differite	4.479.425	-30,15% ↓	6.413.225	-18,54% ↓	7.873.137
1.3) Rimanenze	114.136	11,52% ↑	102.346	-34,64% ↓	156.599
Totale attivo circolante	8.274.553	-8,97% ↓	9.090.128	-7,66% ↓	9.843.751
2) Attivo immobilizzato					
2.1) Immobilizzazioni immateriali	95.107	1,03% ↑	94.141	-5,10% ↓	99.196
2.2) Immobilizzazioni materiali	22.113.764	4,08% ↑	21.247.158	2,89% ↑	20.650.533
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	3.028	-12,23% ↓	3.450	-26,45% ↓	4.690
Totale attivo immobilizzato	22.211.899	4,06% ↑	21.344.749	2,84% ↑	20.754.419
Totale capitale investito	30.486.452	0,17% ↑	30.434.877	-0,53% ↓	30.598.170

	31/12/2023	Var. %	31/12/2022	Var. %	31/12/2021
Capitale acquisito					
1) Passività correnti	4.104.714	-10,65% ↓	4.594.158	-9,36% ↓	5.068.388
2) Passività consolidate	3.731.884	0,26% ↑	3.722.373	-0,59% ↓	3.744.500
3) Patrimonio netto	22.649.854	2,40% ↑	22.118.346	1,53% ↑	21.785.282
Totale capitale acquisito	30.486.452	0,17% ↑	30.434.877	-0,53% ↓	30.598.170

Conto economico - Riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale)

	31/12/2023	Var. %	31/12/2022	Var. %	31/12/2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.014.285	-2,70% ↓	5.153.486	-20,79% ↓	6.505.807
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0		0		0
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	16.387	496,97% ↑	-4.128	-3.113,14% ↓	137
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.953.895	20,54% ↑	1.620.974	6,86% ↑	1.516.914
Valore della produzione	6.984.567	3,16% ↑	6.770.332	-15,61% ↓	8.022.858
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	438.018	9,66% ↑	399.435	-16,15% ↓	476.354
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.597	-90,83% ↓	50.124	193,97% ↑	-53.339
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	2.134.203	2,45% ↑	2.083.175	13,63% ↑	1.833.357
Valore aggiunto	4.407.749	4,02% ↑	4.237.598	-26,51% ↓	5.766.486
- Costo per il personale	1.494.589	12,78% ↑	1.325.249	-8,23% ↓	1.444.123
Margine operativo lordo (MOL/EBITDA)	2.913.160	0,03% ↑	2.912.349	-32,62% ↓	4.322.363
- Ammortamenti e svalutazioni	1.203.366	4,34% ↑	1.153.268	2,30% ↑	1.127.371
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	0		0	-100,00% ↓	288.117
Reddito operativo (EBIT)	1.709.794	-2,80% ↓	1.759.081	-39,49% ↓	2.906.875
+ Altri ricavi e proventi	281.689	7,87% ↑	261.137	12,00% ↑	233.150
- Oneri diversi di gestione	1.190.658	-14,62% ↓	1.394.541	-45,00% ↓	2.535.399
+ Proventi finanziari	107.459	5.419,21% ↑	1.947	24.237,50% ↑	8
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	-7	87,27% ↑	-55	0,00% =	-55
Reddito corrente	908.277	44,73% ↑	627.569	3,80% ↑	604.579
+ Rivalutazioni di attività e passività finanziarie	0		0		0
- Svalutazioni di attività e passività finanziarie	0		0	-100,00% ↓	93.848
Reddito ante imposte	908.277	44,73% ↑	627.569	22,88% ↑	510.731
- Imposte sul reddito	376.769	27,93% ↑	294.505	13,37% ↑	259.766
Reddito netto	531.508	59,58% ↑	333.064	32,71% ↑	250.965

Nell'esercizio 2021 l'importo di euro 288.117 è stato riclassificato dalla voce costi del personale alla voce altri accantonamenti in quanto relativo alla creazione di un apposito fondo per oneri da sostenere relativi al programma di prepensionamento di tre dipendenti.

2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici, patrimoniali e di liquidità.

A) Indicatori economici

Gli indicatori economici individuati sono:

ROE (Return On Equity)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo del risultato d'esercizio).

Esprime in misura sintetica la redditività del capitale proprio.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
ROE (Return On Equity)	2,35%	1,51%	1,15%

Valore indicatore

- l'indicatore consente ai soci di valutare il rendimento del capitale proprio confrontandolo con quello di investimenti alternativi;
- non esiste un valore standard, in quanto lo stesso varia molto in relazione al settore di riferimento ed alla sua rischiosità;
- valori eccessivamente elevati possono essere sintomo di sottocapitalizzazione.

ROI (Return On Investment)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella prima della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
ROI (Return On Investment)	5,61%	5,78%	9,50%

Valore indicatore:

Tenere presente che in termini generali è auspicabile un valore il più elevato possibile.

ROS (Return On Sale)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'impresa di produrre profitto dalle vendite (marginalità delle vendite).

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
ROS (Return On Sale)	15,97%	12,14%	9,29%

Valore indicatore:

- la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa durante l'anno;
- in termini generali è auspicabile un valore il più elevato possibile.

EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization)

DESCRIZIONE

Esprime il risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization)	2.004.191 €	1.778.945 €	2.020.114 €

B) Indicatori patrimoniali

Gli indicatori patrimoniali individuati sono:

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate o non prelevate dai soci.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Margine di Struttura Primario	440.983 €	777.047 €	1.035.553 €

Valore indicatore:

- un margine positivo indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che il capitale proprio finanzia tutte le attività immobilizzate e i capitali di terzi finanziano solo l'attivo circolante;
- al contrario, un margine negativo elevato potrebbe essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti.

Indice di Struttura Primario (detto anche Indice di Copertura delle Immobilizzazioni)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate o non prelevate dai soci.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Indice di Struttura Primario	101,99%	103,64%	104,99%

Valore indicatore

- un indice superiore a 100 indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che il capitale proprio finanzia tutte le attività immobilizzate e i capitali di terzi finanziano solo l'attivo circolante;
- al contrario, un indice sensibilmente inferiore a 100 potrebbe essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti.

Indice di Struttura Secondario

DESCRIZIONE

Misura in valore percentuale la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Indice di Struttura Secondario	119,23%	121,99%	124,32%

Valore indicatore:

- un indice superiore a 100 indica che le fonti durevoli (capitale proprio e debiti a medio e lungo) sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate;
- al contrario, un margine inferiore a 100 indica che le attività immobilizzate sono finanziate in parte da debiti a breve con il rischio di vedere aumentare gli oneri finanziari e di dover cedere attivo immobilizzato per rimborsare passività correnti.

Mezzi propri / Capitale investito (detto anche Indice di Indipendenza)

DESCRIZIONE

Misura il rapporto tra il capitale proprio ed il totale dell'attivo.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Mezzi propri / Capitale investito	74,29%	72,67%	71,20%

Valore indicatore:

- l'indicatore viene considerato un indice di "autonomia finanziaria" in quanto una maggiore dotazione di mezzi propri (patrimonio netto) consente all'impresa di ricorrere al capitale di debito in misura minore;
- valori elevati evidenziano una forte capitalizzazione, denotando solidità strutturale.

Rapporto di Indebitamento

DESCRIZIONE

Misura il rapporto tra il capitale di terzi (debiti) ed il totale dell'attivo.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Rapporto di Indebitamento	25,71%	27,33%	28,80%

Valore indicatore:

- valori elevati dell'indicatore possono essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti;
- è determinante il confronto con i benchmark.

C) Indicatori di liquidità

Gli indicatori di liquidità individuati sono :

Margine di Liquidità Primario (detto anche Margine di Tesoreria Secca o Acid Test)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Margine di Liquidità Primario	-423.722 €	-2.019.601 €	-3.254.373 €

Valore indicatore:

- un margine positivo, nella realtà raramente riscontrabile, indica un'ottima situazione, in quanto le liquidità immediate sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un margine negativo indica una situazione "normale" in cui le liquidità immediate non sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve.

Indice di Liquidità Primario (detto anche Indice di Tesoreria Secca o Acid Test)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Indice di Liquidità Primario	89,68%	56,04%	35,79%

Valore indicatore:

- un indice superiore a 100, nella realtà raramente riscontrabile, indica un'ottima situazione, in quanto le liquidità immediate sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un indice inferiore a 100 indica una situazione "normale" in cui le liquidità immediate non sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve.

Margine di Liquidità Secondario (detto anche Margine di Tesoreria)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate e le liquidità differite, ossia tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Margine di Liquidità Secondario	4.055.703 €	4.393.624 €	4.618.764 €

Valore indicatore:

- un margine positivo indica che le liquidità immediate e le liquidità differite sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un margine negativo potrebbe indicare una situazione di tensione di liquidità dovuta all'impossibilità di coprire le passività correnti con le liquidità immediate e differite, con l'eventualità di dover ricorrere allo smobilizzo del magazzino.

Indice di Liquidità Secondario (detto anche Indice di Tesoreria)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate e le liquidità differite, ossia tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Indice di Liquidità Secondario	198,81%	195,64%	191,13%

Valore indicatore:

- un indice superiore a 100 indica che le liquidità immediate e le liquidità differite sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un indice inferiore a 100 potrebbe indicare una situazione di tensione di liquidità dovuta all'impossibilità di coprire le passività correnti con le liquidità immediate e differite, con l'eventualità di dover ricorrere allo smobilizzo del magazzino.

Capitale Circolante Netto

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando tutto il capitale circolante.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Capitale Circolante Netto	4.169.839 €	4.495.970 €	4.775.363 €

Valore indicatore:

- un margine positivo indica che l'attivo a breve è sufficiente ad onorare gli impegni a breve;
- un margine negativo potrebbe indicare una situazione finanziaria di tensione con la prospettiva di dover ricorrere a operazioni di realizzo di valori immobilizzati per onorare gli impegni a breve; vi sono tuttavia settori (vedi la grande distribuzione) in cui l'assenza dei crediti vs/clienti, le politiche di scorte di magazzino presso i fornitori e le dilazioni di pagamento dei debiti commerciali, possono determinare valori negativi senza che ciò denoti situazioni di difficoltà.

2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

L'art. 2428 comma 2 del c.c., prevede l'obbligo che la relazione contenga, solo se significativi, gli indicatori di risultato non finanziari.

Gli indicatori di risultato non finanziari possono fare riferimento a valori ricavabili dagli schemi di bilancio ma anche a dati diversi, congiuntamente o disgiuntamente tra loro.

2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori di sviluppo del fatturato ed indicatori di produttività.

D) Indicatori di sviluppo del fatturato

Variazione dei Ricavi

DESCRIZIONE

Misura la variazione dei ricavi in più anni consecutivi consentendo di valutarne nel tempo la dinamica.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Variazione dei Ricavi	-2,70%	-20,79%	-2,82%

Valore indicatore:

- la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa; vedere, a tale proposito, quanto già riportato a commento del ROS (Return On Sale);
- variazioni negative devono essere attentamente valutate per verificare se siano dovute a motivi congiunturali o destinate a durare nel tempo e se si siano registrate solo per l'impresa in esame o per l'intero settore.

E) Indicatori di produttività

Costo del Lavoro su Ricavi

DESCRIZIONE

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi, permettendo di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Costo del Lavoro su Ricavi	29,81%	25,72%	22,20%

Valore indicatore:

- la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa; vedere, a tale proposito, quanto già riportato a commento del ROS (Return On Sale);
- il valore dell'indice dovrà posizionarsi molto al di sotto di 100, in quanto valori prossimi a 100 significherebbero che le vendite faticano a coprire anche il solo costo del lavoro;
- è determinante il confronto con i benchmark.

Valore Aggiunto Operativo per Dipendente

DESCRIZIONE

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente, permettendo di valutare la produttività sulla base del valore aggiunto pro capite.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Valore Aggiunto Operativo per Dipendente	180.363 €	187.447 €	272.711 €

Valore indicatore:

- *sulla base della riclassificazione del Conto Economico adottata, per valore aggiunto operativo si intende il valore della produzione al netto dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi, costi per godimento di beni terzi e variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;*
- *tale indicatore assume valori tendenzialmente alti quando l'impresa è capital intensive; viceversa, assume valori bassi quando l'impresa è labour intensive;*
- *è determinante il confronto con i benchmark.*

2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. Il Consiglio di Amministrazione attesta che la società non ha provocato danni all'ambiente né è stata oggetto di addebito di sanzioni o pene inflitte per reati o danni ambientali.

2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa a pagina 26 in riferimento alle informazioni relative al rapporto con il personale, di seguito vengono elencate le principali attività svolte nell'anno 2023 riguardanti:

- Dipendenti totali
- Formazione
- Sorveglianza Sanitaria
- Data Protection
- Sviluppo Organizzativo
- D. Lgs 81/08
- Certificazioni
- Indice Infortuni
- Rapporti sindacali

Il numero medio dei dipendenti nell'anno 2023 è pari a n° 26 unità (25,8 FTE), in crescita rispetto al 2022. Oltre il 50% dei dipendenti svolge mansioni operative, la popolazione femminile copre il 20% dell'organico, all'interno del quale, il 100% dei dipendenti è assunto a tempo indeterminato.

Nell'anno 2023 sono stati effettuati 19 corsi di formazione, per un totale di 133 ore di formazione, relative allo sviluppo delle risorse umane, nell'ottica di un continuo arricchimento tecnico/professionale. E' stato coinvolto in attività formative, il 100% dei dipendenti. L'ambito formativo ha riguardato, per il 45% del totale, corsi obbligatori sul tema della salute e sicurezza del lavoro.

A livello di Sorveglianza Sanitaria, sono state organizzate 20 visite periodiche. Le poche criticità non hanno avuto impatto sull'attività lavorativa, grazie alla stretta collaborazione tra Medico Competente e RSPP.

In ambito di Protezione Dati personali, l'Azienda ha continuato le attività di monitoraggio ed adeguamento normativo, grazie al lavoro del Team Privacy in collaborazione con il DPO. In particolare l'attività si è concentrata su:

- adeguamento delle misure di sicurezza informatiche;
- prevenzione, gestione e monitoraggio degli eventuali data breach;
- adeguamento delle policy e dei processi aziendali secondo gli aggiornamenti normativi;
- aggiornamento del Registro dei Trattamenti;
- partecipazione a tavoli di lavoro collegati con il Garante della Privacy;
- collaborazione costante con i Referenti Privacy aziendale

Nel corso del 2023 non vi sono stati cambiamenti organizzativi occorsi durante l'anno.

L'azienda ha provveduto all'aggiornamento o alla predisposizione dei diversi documenti di valutazione del rischio come previsto dal D.Lgs. 81/08. I vari documenti durante l'anno sono stati analizzati e modificati, in funzione di nuove esigenze oppure per la necessità di aggiornamento e sono state aggiornate le valutazioni di rischi specifici. E' stata terminata l'attività di bonifica dei materiali potenzialmente contenenti amianto relativamente alle cabine gas nelle proprie attrezzature interne e nelle coperture che presentavano tettoie in eternit. L'azienda ha provveduto al costante monitoraggio delle misure di prevenzione e protezione con eventuali modifiche, integrazioni o conferme. Sono stati effettuati sopralluoghi per la verifica di situazioni specifiche in materia di sicurezza, nonché incontri periodici tra SPP, dirigenti, e RLS e talvolta anche il medico competente, per trattare le tematiche specifiche, analisi near miss e infortuni, e per il monitoraggio dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro (resoconto periodico indici). L'azienda ha provveduto ad aggiornare costantemente la documentazione relativa al sistema di gestione della sicurezza sul lavoro in funzione dei mutamenti aziendali e/o normativi e le nuove circolari/istruzioni operative o le loro revisioni sono periodicamente pubblicate sulla rete intranet aziendale. Sono inoltre stati assolti gli obblighi annuali, come previsto dal D.Lgs. 81/08, per quanto concerne il sopralluogo annuale del Medico Competente, la riunione ex articolo 35 ed il relativo verbale, con la comunicazione da parte del MC dei risultati anonimi collettivi la relazione annuale da parte del Rspg.

Gli indici aziendali per gli infortuni sono rimasti sostanzialmente uguali rispetto al 2022.

Non vi sono stati infortuni mortali e neppure con lesioni gravi o gravissime e non vi sono state addebitate cause di mobbing.

Dal punto di vista sindacale, le relazioni industriali con le RSU del CCNL Gas-Acqua sono proseguite in maniera costruttiva ed aperta al dialogo. Durante il 2023 il tema di maggior interesse ha riguardato i possibili sviluppi e le possibili evoluzioni societarie. La Direzione ha informato tempestivamente la controparte sindacale di tutte le novità, in un'ottica di trasparenza e collaborazione. Inoltre sono stati affrontati argomenti legati ai processi di innovazione, organizzazione e digitalizzazione che hanno interessato l'Azienda, quali Mensa, Banca Ore, Videosorveglianza e Premio di risultato.

3. Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima di quelli finanziari e poi di quelli non finanziari.

3.1 Rischi finanziari

Si ritiene che la società, oltre al generico rischio d'impresa, non corra rischi finanziari particolari.

La società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari.

3.1.1 Rischio liquidità

La situazione finanziaria viene quotidianamente monitorata al fine di perseguire un giusto equilibrio tra la provvista ed il fabbisogno per fronteggiare la gestione ordinaria.

3.1.2 Rischio cambi

La società non è esposta ad alcun rischio di cambio.

3.2 Rischi non finanziari

Si ritiene che la società, oltre al generico rischio d'impresa, non corra rischi particolari.

4. Attività di ricerca

La società non ha svolto attività di ricerca nel settore distribuzione gas naturale per l'esercizio corrente.

5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, si precisa che la società intrattiene con altre società del gruppo i rapporti di seguito indicati.

Società controllante:

Nell'esercizio sono intervenute operazioni regolate da contratti di servizio con la controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.A. così riepilogate:

- ricavi totali € 27.708
- costi totali € 660.338

Alla data del 31/12/2023:

- I crediti verso la controllante ammontano a € 44.391 e sono composti da € 27.052 per crediti commerciali e da € 17.339 per crediti derivanti dal passaggio di dipendenti tra le due società.
- i debiti verso la controllante ammontano a € 592.229 e sono totalmente di natura commerciale.

6. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

La società non possiede azioni della controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.A. né ha provveduto all'acquisto o alla cessione delle medesime durante il corrente esercizio.

7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Circa i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si mette in evidenza il protrarsi della situazione di crisi geopolitica manifestatasi nell'est Europa e sfociata nel conflitto tra Russia e Ucraina.

La situazione di guerra ha evidenziato le problematiche strutturali del mercato energetico europeo che, pur manifestando una accentuata volatilità, ha intrapreso una graduale stabilizzazione dei prezzi delle commodity energetiche.

La società, occupandosi della distribuzione e misura del gas, non risente direttamente di tali problematiche in quanto non commercializza la commodity ma esegue un servizio di riconsegna presso gli utenti finali, svolto interamente sul territorio italiano senza intrattenere rapporti con intermediari delle nazioni interessate dal conflitto.

8. Evoluzione prevedibile della gestione

In relazione all'andamento prevedibile della gestione, si segnala quanto segue: il perdurare del conflitto russo-ucraino e le altre situazioni di tensione nel mondo hanno determinato una instabilità dei mercati determinando l'incremento generalizzato dei prezzi dei prodotti e servizi. Non sono previste attività diverse da quelle attualmente gestite.

9. Elenco delle sedi secondarie

Ai sensi ex articolo 2299 Codice Civile si comunica che la Società ha regolarmente depositato alla Camera di Commercio competente l'istituzione di una sede secondaria in Pinerolo (TO) - Via Saluzzo 90.

10. Privacy – Documento programmatico sulla sicurezza.

In ambito di Protezione Dati personali, l'Azienda ha continuato le attività di monitoraggio ed adeguamento normativo, grazie al lavoro del Team Privacy in collaborazione con il DPO. In particolare l'attività si è concentrata su:

- adeguamento delle misure di sicurezza informatiche;
- prevenzione, gestione e monitoraggio degli eventuali data breach;
- adeguamento delle policy e dei processi aziendali secondo gli aggiornamenti normativi, in particolare l'entrata in vigore del Decreto Trasparenza (agosto 2022) e l'abbandono del sistema Google Analytics 3;
- modifica della filiera Privacy, con la rimodulazione dei ruoli tra Venditore e Distributori, considerati da agosto come Titolari separati;
- aggiornamento del Registro dei Trattamenti;
- partecipazione a tavoli di lavoro collegati con il Garante della Privacy;
- collaborazione costante con i Referenti Privacy aziendale.

11. Modello organizzativo ex D. Lgs. 231 del 08/06/2001.

Preliminarmente si dà atto che, in data 20.6.2022, il CdA deliberava la nomina dell'Organismo di Vigilanza della Società, a fare data dal 1.7.2022 e per la durata di tre anni nella persona dell'Avv. Andrea Milani, nonché la messa a disposizione dell'OdV di un budget annuale (come da verbale conservato agli atti).

In ossequio a quanto previsto dall'art. 15 dello Statuto dell'Organismo di Vigilanza di cui alla Parte Generale del Modello di Organizzazione e Gestione adottato da DGN Srl, l'Organismo di Vigilanza relaziona circa le attività svolte nel corso dell'esercizio 2023.

Quanto al MOG231 risultano in corso le attività di revisione del MOG231, volte (tra il resto) a recepire le novelle legislative intervenute dall'ultima revisione, tra le quali si segnala, in particolare, quella in materia di Whistleblowing (d.lgs. 24/2023) e quella introdotta con la legge 137/2023, recante l'estensione del catalogo dei reati presupposto della Responsabilità degli Enti, con inclusione, nell'art. 24 D.Lgs. 231/2001, dei delitti di turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.) e di turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (art. 353-bis c.p.) e, nell'art. 25 octies1 D.Lgs. 231/2001, del delitto di trasferimento fraudolento di valori (art. 512-bis c.p.). Seguiranno le attività di diffusione e formazione ex d.lgs. 231/2001.

L'attività di vigilanza dell'ODV ha interessato in modo particolare:

- *la gestione della salute e sicurezza sul lavoro*

mediante plurimi incontri e scambio costante di flussi informativi con il RSPP interno, il quale illustrava: l'attento monitoraggio della situazione infortuni da parte delle funzioni preposte, con irrobustimento delle attività di vigilanza anche a mezzo di documenti storico-statistici; le attività volte alla ulteriore sensibilizzazione delle risorse sui temi legati alla tutela della salute e sicurezza in azienda; il monitoraggio da parte della Società delle scadenze ex d.lgs. 81/08; gli esiti degli audit sul Sistema Integrato ISO 9001-45001 e le azioni intraprese dalla società al fine di prendere in carico i rilievi emersi; l'avvenuta redazione di un piano di miglioramento predisposto a livello di gruppo.

- *la procedura di gestione degli affidamenti, servizi e forniture*

sul punto l'OdV monitorava le attività volte al recepimento degli spunti migliorativi suggeriti dal Consulente Legale amministrativista aventi ad oggetto la disciplina sull'aggiudicazione dei contratti pubblici, la procedura relativa alla "Gestione degli affidamenti di lavori, servizi e forniture", nonché il principio di rotazione; in particolare, si segnala l'adozione di un nuovo report per ulteriormente implementare il sistema di tracciabilità nella gestione degli affidamenti, servizi e forniture; l'erogazione di attività formative ed informative aventi ad oggetto il funzionamento della nuova piattaforma telematica per la gestione degli affidamenti di servizi e forniture; l'espletamento di taluni adeguamenti, procedurali e informatici, in virtù dell'entrata in vigore del nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs. 36/2023); lo svolgimento di audit aventi ad oggetto una serie di affidamenti sopra soglia di diverso tipo. Nell'ambito di tale attività sono stati monitorati il funzionamento della piattaforma ed il rispetto delle procedure; la corretta gestione dei rapporti con i fornitori e la corretta gestione e tenuta della documentazione di gara, constatandosi l'assenza di criticità e/o anomalie e un profilo di miglioramento relativo all'opportunità di integrare il modulo di dichiarazione relativa al conflitto di interessi, al fine di rendere lo stesso conforme alle ultime modifiche apportate dall'ANAC.

- *la procedura di gestione dei rapporti con i consulenti*

constatandosi come, a seguito degli approfondimenti svolti dalla Società aventi ad oggetto il rispetto della disciplina sull'aggiudicazione dei contratti pubblici e della procedura n. 3 del MOG 231, recante "Gestione degli affidamenti di lavori, servizi e forniture", è stato implementato il sistema di gestione dei rapporti consulenziali, con particolare riferimento al corretto inquadramento del concetto di "affidamento di consulenza di natura fiduciaria";

- la gestione dei sistemi di certificazione interni

attraverso i costanti flussi comunicativi e gli incontri periodici con il Responsabile dei sistemi di gestione, si apprendevano informazioni in merito: al riepilogo degli audit interni ed esterni e gli esiti degli stessi, le azioni correttive pianificate dalla Società per la presa in carico dei rilievi emersi e l'avvenuta implementazione di un software che consentirà di tracciare le attività di condivisione della documentazione intranet delle sezioni dei sistemi di gestione e di salute e sicurezza dei lavoratori, nonché la formazione volontaria interna.

- la procedura di gestione della tutela dell'ambiente

mediante incontri con i Referenti aziendali, i quali riferivano l'OdV in merito all'avvio da parte di ARERA di un procedimento nei confronti della Società per asserite violazioni in materia di sicurezza del servizio di distribuzione gas, nell'ambito del quale la Società provvedeva ad adempiere alla prescrizione impartita (con conseguente miglioramento del sistema in direzione di quanto impartito) e al pagamento della relativa sanzione amministrativa pecuniaria; l'assenza di anomalie/criticità/segnalazioni riguardanti il sistema di gestione dell'ambiente, al netto del procedimento avviato da ARERA sopra richiamato; la tenuta di uno scadenziario delle azioni pianificate dalle Società del Gruppo ACEA in ottica di costante implementazione del sistema di gestione ambientale.

- la procedura Anticorruzione e Gestione dei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni

riguardo alla quale l'OdV, anche attraverso lo scambio costante di informazioni con il RPCT, constatava l'assenza di anomalie/criticità in relazione alla procedura Anticorruzione e Gestione dei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni ed i Privati, anche in ordine agli accessi degli Enti preposti al controllo degli adempimenti ambientali. Si è riscontrato inoltre il completamento delle attività formative relative ai temi della prevenzione della corruzione e della trasparenza e lo svolgimento di un'attività di monitoraggio circa l'adeguatezza della mappatura dei rischi.

- la procedura di gestione dei flussi finanziari e contabile, societaria e fiscale

constatando - attraverso le verifiche documentali su flussi finanziari selezionati a campione e gli incontri con i referenti aziendali - l'assenza di anomalie e/o criticità nella gestione ordinaria dei flussi finanziari. Inoltre, dagli incontri periodici con il Collegio Sindacale e con la Società di Revisione, emergeva la buona gestione della Società e l'assenza di anomalie e/o criticità in relazione agli adempimenti contabili, fiscali e societari.

- la procedura di gestione delle risorse umane

mediante incontri con il Responsabile dell'Area HR, il quale illustrava lo stato di gestione delle Risorse Umane, riferendo l'assenza di anomalie e/o criticità e di malfunzionamenti della procedura di Parte Speciale del MOG231.

- la procedura di gestione dei rapporti infragruppo e di service

in ordine alla quale venivano riferiti: l'aggiornamento dei contratti di service in essere; la rivalutazione circa la congruità dei costi previsti nei contratti di service; l'assenza di anomalie, criticità e/o situazioni da segnalare con riguardo alla gestione dei rapporti infragruppo e di service.

12. Sistema di gestione della qualità

Nel corso del 2023 l'azienda ha rinnovato la certificazione del sistema di gestione aziendale secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 per la gestione del Servizio di distribuzione e misura del gas naturale, compresa la progettazione, realizzazione e manutenzione delle reti di distribuzione e degli impianti gas.

L'azienda ha inoltre mantenuto la certificazione, secondo lo standard internazionale ISO 45001:18, di un Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro.

13. Altre informazioni

Si richiama infine la previsione di cui all'art. 6 co. 2 del D.Lgs. n. 175/2016 (Decreto Madia), in base alla quale "le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4."

DGN ha ottemperato a tale previsione dotandosi di un Regolamento per la definizione di una misurazione del rischio ai sensi dell'art. 6, comma 2, e dell'art. 14, comma 2, del D. Lgs. N. 175/2016.

Gli strumenti di governo societario adottati dalla società sono indicati nella Relazione sul Governo Societario predisposto annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e pubblicato contestualmente al bilancio d'esercizio nella sezione trasparenza del sito istituzionale.

In data 26/03/2024, in base alla facoltà prevista dall'art. 2478-bis c.c., il Consiglio di Amministrazione della società ha deliberato di avvalersi del maggior termine di centottanta giorni per la convocazione dell'Assemblea annuale ordinaria di approvazione del bilancio di esercizio 2023.

Tale rinvio trova ragione nel fatto che nel periodo precedente la predisposizione del bilancio di esercizio si è verificata una indisponibilità prolungata di alcune figure apicali del settore amministrativo, la quale ha comportato un inevitabile allungamento dei tempi di raccolta ed elaborazione dei dati contabili necessari per la predisposizione del bilancio da parte dell'organo amministrativo.

Pinerolo, 24/05/2024

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
Cilluffo Monica

DISTRIBUZIONE GAS NATURALE S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VIGONE 42, 10064 PINEROLO (TO)
Codice Fiscale	09479040017
Numero Rea	TO 1055308
P.I.	09479040017
Capitale Sociale Euro	16.800.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITÀ LIMITATA CON UNICO SOCIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	352200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	95.107	94.141
Totale immobilizzazioni immateriali	95.107	94.141
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	57.481	57.481
2) impianti e macchinario	18.856.608	17.944.730
3) attrezzature industriali e commerciali	2.798.740	2.542.620
4) altri beni	101.226	125.250
5) immobilizzazioni in corso e acconti	299.709	577.077
Totale immobilizzazioni materiali	22.113.764	21.247.158
Totale immobilizzazioni (B)	22.208.871	21.341.299
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	94.898	99.495
3) lavori in corso su ordinazione	19.238	2.851
Totale rimanenze	114.136	102.346
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.519.446	3.733.310
Totale crediti verso clienti	2.519.446	3.733.310
3) verso imprese collegate		
Totale crediti verso imprese collegate	-	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.391	47.945
Totale crediti verso controllanti	44.391	47.945
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.543	232.683
Totale crediti tributari	30.543	232.683
5-ter) imposte anticipate		
	61.087	91.501
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.804.088	2.300.200
Totale crediti verso altri	1.804.088	2.300.200
Totale crediti	4.459.555	6.405.639
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.680.623	2.573.344
3) danaro e valori in cassa	369	1.213
Totale disponibilità liquide	3.680.992	2.574.557
Totale attivo circolante (C)	8.254.683	9.082.542
D) Ratei e risconti		
	22.898	11.036
Totale attivo	30.486.452	30.434.877
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	16.800.000	16.800.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
	430.350	430.350

IV - Riserva legale	339.406	322.752
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	4.548.590	4.232.180
Totale altre riserve	4.548.590	4.232.180
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	531.508	333.064
Totale patrimonio netto	22.649.854	22.118.346
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	97.970	193.382
Totale fondi per rischi ed oneri	97.970	193.382
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	248.805	218.357
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.013	9.366
Totale acconti	62.013	9.366
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	567.069	830.116
Totale debiti verso fornitori	567.069	830.116
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	592.299	749.452
Totale debiti verso controllanti	592.299	749.452
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	104.707	24.758
Totale debiti tributari	104.707	24.758
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	61.264	56.224
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	61.264	56.224
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.484.647	2.581.853
Totale altri debiti	2.484.647	2.581.853
Totale debiti	3.871.999	4.251.769
E) Ratei e risconti	3.617.824	3.653.023
Totale passivo	30.486.452	30.434.877

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.014.285	5.153.486
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	16.387	(4.128)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.953.895	1.620.974
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	11.688	10.286
altri	270.001	250.851
Totale altri ricavi e proventi	281.689	261.137
Totale valore della produzione	7.266.256	7.031.469
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	438.018	399.435
7) per servizi	2.063.990	2.012.382
8) per godimento di beni di terzi	70.213	70.793
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.075.414	936.850
b) oneri sociali	341.261	307.784
c) trattamento di fine rapporto	73.604	77.844
e) altri costi	4.310	2.771
Totale costi per il personale	1.494.589	1.325.249
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	44.114	44.580
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.159.252	1.108.688
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.203.366	1.153.268
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.597	50.124
14) oneri diversi di gestione	1.190.658	1.394.541
Totale costi della produzione	6.465.431	6.405.792
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	800.825	625.677
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	107.459	1.947
Totale proventi diversi dai precedenti	107.459	1.947
Totale altri proventi finanziari	107.459	1.947
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7	55
Totale interessi e altri oneri finanziari	7	55
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	107.452	1.892
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	908.277	627.569
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	346.355	274.075
imposte differite e anticipate	30.414	20.430
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	376.769	294.505
21) Utile (perdita) dell'esercizio	531.508	333.064

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	531.508	333.064
Imposte sul reddito	376.769	294.505
Interessi passivi/(attivi)	(107.452)	(1.892)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	16.985	26.565
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	817.810	652.242
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	30.449	27.318
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.203.366	1.153.268
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.233.815	1.180.586
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.051.625	1.832.828
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(11.790)	54.252
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.726.778	1.451.925
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(792.537)	138.960
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(11.862)	5.582
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(35.199)	(4.607)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	165.992	(179.158)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.041.382	1.466.954
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.093.007	3.299.782
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	94.203	(99)
(Imposte sul reddito pagate)	(225.218)	(140.483)
(Utilizzo dei fondi)	(95.412)	(117.236)
Totale altre rettifiche	(226.427)	(257.818)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.866.580	3.041.964
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.729.870)	(2.244.062)
Disinvestimenti	3.100	4.565
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(33.375)	(41.925)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.760.145)	(2.281.422)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.106.435	760.542
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.573.344	1.813.392
Danaro e valori in cassa	1.213	623
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.574.557	1.814.015
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.680.623	2.573.344
Danaro e valori in cassa	369	1.213
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.680.992	2.574.557

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

INTRODUZIONE

Egregio Socio unico,
il bilancio che viene sottoposto oggi alla Vostra approvazione è quello relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023.

L'esercizio si chiude con un risultato positivo netto di euro 531.508.

La società per tutta la durata dell'esercizio ha continuato a svolgere la propria attività nel pieno rispetto di quanto previsto e stabilito dallo statuto societario.

Dopo la chiusura dell'esercizio, la società non è stata interessata da alcun fatto di rilievo che necessita di essere portato a conoscenza.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il presente Bilancio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Relazione alla Gestione e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile così come modificate dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015 n. 139 per l'attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella loro versione revisionata nel 2016.

Ove ritenuto necessario, gli elementi della nota integrativa sono stati comunque integrati al fine di rappresentare la situazione della società con maggiore analiticità rispetto a quanto strettamente richiesto dal legislatore.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

I valori ai fini comparativi del bilancio precedente si riferiscono al periodo che intercorre dal 01/01/2022 al 31/12/2022. Ai sensi dell'ex art. 2423 ter, 5° comma, tutte le voci di bilancio tra il presente esercizio ed il precedente sono state comparate tra loro; al fine di agevolare il confronto, quando necessario sono state riportate riclassificazioni all'interno dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico rispetto allo scorso anno.

Si ricorda che la società è soggetta all'attività di direzione, coordinamento e controllo da parte di Acea Pinerolese Industriale S.p.a. e che la società non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote della società controllante, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, né ha provveduto all'acquisto o alla cessione delle medesime nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; la loro rilevazione è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta.

In particolare si è provveduto:

- alla valutazione delle voci secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- a indicare esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- alla indicazione dei proventi e degli oneri realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
- a considerare i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio in esame, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- a valutare separatamente gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, n. 1 del codice civile, e di quanto richiesto dall' OIC n. 11, par. 21-24, gli Amministratori della società hanno opportunamente proceduto alla preventiva verifica della sussistenza del presupposto della continuità aziendale, allo specifico scopo di escludere l'esistenza di situazioni, eventi e/o circostanze che possano ingenerare significative incertezze in merito alla capacità della società di continuare, nel prossimo futuro, a operare regolarmente nello svolgimento delle sue ordinarie attività, in quanto le tensioni legate al conflitto in corso tra Russia e Ucraina non comportano particolari fattori di rischio in merito all'operatività della stessa.

Anche per tali finalità, sulla base delle migliori informazioni al momento disponibili, e tenendo conto di tutti gli eventi e le circostanze ragionevolmente prevedibili, sono stati redatti il budget economico e degli investimenti per l'esercizio successivo e verificati i riflessi sulla gestione finanziaria degli stessi nel breve e medio periodo.

Sulla base di tali analisi si ritiene di poter confermare, senza riserve, la sussistenza del requisito della continuità aziendale, che giustifica la correttezza dell'utilizzo di criteri di funzionamento nella redazione del presente bilancio, anche alla luce della fine dello stato di emergenza dovuto alla pandemia "Covid-19", con i conseguenti impatti positivi sulla salute pubblica e le attività economiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Vengono illustrati nel seguito, in maggior dettaglio, i criteri adottati per le diverse poste di bilancio:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Si deve peraltro rilevare come tale evenienza non si sia verificata nel corso dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori, al netto dei rispettivi fondi ammortamento. Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili all'opera.

Gli ammortamenti vengono imputati al Conto Economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

Per l'esercizio corrente gli ammortamenti sono stati proporzionati al periodo in cui i cespiti hanno partecipato effettivamente al processo produttivo.

L'aliquota di ammortamento dei cespiti entrati in funzione nel corso dell'esercizio è stata ridotta alla metà, sulla base della loro ridotta partecipazione al processo produttivo.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a Conto Economico come svalutazione. Si deve peraltro rilevare come tale evenienza non si sia verificata nel corso dell'esercizio.

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni, alla data di chiusura dell'esercizio, non risulta essere di valore superiore a quello recuperabile, inteso come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione ed il suo valore d'uso.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni possedute dalla società, sono iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico e sono valutate al costo di acquisto.

RIMANENZE

Le rimanenze delle merci sono valutate al costo medio ponderato, con aggiornamento mensile.

CREDITI

La società, pur recependo quanto disposto dal c.8 art. 2426 c.c., non ha applicato il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, vista la scarsa significatività nel contesto di attuazione, procedendo a iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo.

Ove ritenuto necessario, il valore nominale viene rettificato mediante un accantonamento al fondo svalutazione crediti per la parte di crediti di natura commerciale considerata inesigibile che, con ragionevole certezza, può essere stimata alla data di chiusura dell'esercizio.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

PATRIMONIO NETTO

Rappresenta il valore nominale del capitale sociale e l'ammontare delle riserve, composte dalla riserva sovrapprezzo quote, costituita a seguito delle operazioni di conferimento aziendale effettuate in esercizi precedenti, dalla riserva legale e dalle altre riserve.

FONDI RISCHI ED ONERI

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI

Come per i crediti, pur recependo quanto disposto dal c.8 art. 2426 c.c., la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, vista la scarsa significatività nel contesto di attuazione, procedendo a iscrivere i debiti al valore nominale.

CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI

Non sussistono ragioni di credito di durata residua superiore ai cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

CREDITI E DEBITI IN VALUTA

Il bilancio non presenta poste in valuta al termine dell'esercizio.

OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La società non ha effettuato operazioni che prevedono obbligo di retrocessione a termine.

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Nel corso dell'esercizio non si è fatto luogo alla capitalizzazione di oneri finanziari.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

COSTI E RICAVI

Sono stati iscritti i costi e i ricavi della gestione, secondo il principio della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto viene iscritto nella voce "Debiti tributari".

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali viene rilevata la connessa fiscalità differita.

Le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono così composte:

Movimenti delle immobilizzazioni Immateriali		Costo storico				
Voci di bilancio	Saldo al 31/12/22	Importo al 31/12/22 Costo	Giroconti	Incrementi	Decrementi	Importo al 31/12/23 Costo
Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0	0	0
Brevetti industriali e opere ingegno	94.141	698.271	0	45.080	0	743.351
Concessioni licenze e marchi	0	918	0	0	0	918
Avviamento	0	223.897	0	0	0	223.897
Immobilizz. in corso	0	0	0	0	0	0
Altre immob. Immateriali	0	0	0	0	0	0
<i>Di cui oneri pluriennali</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Immobilizzazioni Immateriali	94.141	923.086	0	45.080	0	968.166

Movimentazione dei relativi Fondi Ammortamento:

Movimenti delle immobilizzazioni Immateriali		F.do ammortamento				Saldo a bilancio
Voci di bilancio	Importo al 31/12/22 F.do Ammort.	Ammortamenti	Giroconti	Decrementi	Fondo amm. al 31/12/22	
Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0	0	0
Brevetti industriali e opere ingegno	604.130	44.114	0	0	648.244	95.107
Concessioni licenze e marchi	918	0	0	0	918	0
Avviamento	223.897	0	0	0	223.897	0
Immobilizz. in corso	0	0	0	0	0	0
Altre immob. Immateriali	0	0	0	0	0	0
<i>Di cui oneri pluriennali</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Immobilizzazioni Immateriali	828.945	44.114	0	0	873.059	95.107

Nella voce costi per diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere di ingegno sono ricomprese le licenze per software applicativo. L'ammortamento è effettuato, in quote costanti, in cinque esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono così composte:

Movimenti delle immobilizzazioni Materiali		Costo storico				
Voci di bilancio	Saldo al 31/12/22	Importo al 31/12/22 Costo	Giroconti	Incrementi	Decrementi	Importo al 31/12/23 Costo
Terreni e fabbricati industriali	57.481	57.481	0	0	0	57.481
Impianti e macchinari	17.944.730	42.378.145	544.796	1.228.217	0	44.151.158
Attrezzature industr. e comm.	2.542.620	6.661.219	0	547.673	661.171	6.547.721
Altri beni	125.250	381.016	0	2.625	12.454	371.187
Investimenti in corso	577.077	577.077	(544.796)	267.428	0	299.709
Immobilizzazioni Materiali	21.247.158	50.054.938	0	2.045.943	673.625	51.427.256

Movimentazione dei Fondi Ammortamento:

Movimenti delle immobilizzazioni Materiali		F.do ammortamento				
Voci di bilancio	Importo al 31/12/22	Ammortamenti	Giroconti	Decrementi	Fondo amm. al 31/12/23	Saldo a bilancio
Terreni e fabbricati industriali	0	0	0	0	0	57.481
Impianti e macchinari	24.433.415	861.135	0	0	25.294.550	18.856.608
Attrezzature industr. e comm.	4.118.599	271.468	0	641.086	3.748.981	2.798.740
Altri beni	255.766	26.649	0	12.454	269.961	101.226
Investimenti in corso	0	0	0	0	0	299.709
Immobilizzazioni Materiali	28.807.780	1.159.252	0	653.540	29.313.492	22.113.764

Gli impianti e i macchinari sono ammortizzati come da tabella seguente:

CATEGORIA	ALIQUOTA
RETI URBANE GAS	2 %
ALLACCIAMENTI GAS	2,5 %
IMP. PRODUZIONE E FILTRAZIONE GAS	5 %
TELECONTROLLO GAS	10 %

Le attrezzature generiche sono ammortizzate con aliquota del 10%, tranne i contatori gas che sono ammortizzati al 5% nel caso si trattino di misuratori maggiori di G6, oppure al 6,67% nel caso di misuratori minori o uguali a G6, la stessa aliquota è anche utilizzata per i correttori elettronici per contatori.

La voce altri beni comprende mobili e arredi (ammortizzati al 12%), macchine elettroniche d'ufficio (ammortizzate al 20%), autocarri (ammortizzati al 10%) e automezzi usati (ammortizzati al 20%).

Attivo circolante

Nei seguenti prospetti vengono evidenziate le variazioni, intervenute nel corso dell'esercizio, nelle voci dell'attivo patrimoniale diverse dalle immobilizzazioni.

Rimanenze

Nel dettaglio la voce rimanenze comprende:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Rimanenze magazzino gas	66.513	945	67.458
Rimanenze contatori gas	32.982	(5.542)	27.440
Rimanenze materie prime	99.495	(4.597)	94.898

Le rimanenze finali per lavori in corso si riferiscono ad un intervento di spostamento di una condotta gas presso i condomini di via Einaudi 25-27 e lavori per estensione rete gas in via Goytre nel Comune di Cavour.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Rimanenze lavori in corso gas	2.851	16.387	19.238
Rimanenze materie prime	2.851	16.387	19.238

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	99.495	(4.597)	94.898
Lavori in corso su ordinazione	2.851	16.387	19.238
Totale rimanenze	102.346	11.790	114.136

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella seguente viene riportata, distintamente per ciascuna voce, la variazione dei crediti avvenuta nel corso dell'esercizio e nei commenti l'ammontare dei medesimi scadenti oltre i cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.733.310	(1.213.864)	2.519.446	2.519.446
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	47.945	(3.554)	44.391	44.391
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	232.683	(202.140)	30.543	30.543
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	91.501	(30.414)	61.087	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.300.200	(496.112)	1.804.088	1.804.088
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.405.639	(1.946.084)	4.459.555	4.398.468

Crediti verso clienti:

La voce crediti verso clienti comprende crediti di natura commerciale, essa è così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Clienti nazionali	4.833.124	(3.217.637)	1.615.487
Fatture da emettere	141.310	898.952	1.040.262
Note di credito da emettere	(1.104.801)	1.104.821	20
Crediti v/clienti	3.869.633	(1.213.864)	2.655.769
Fondo svalutazione crediti	(136.323)	0	(136.323)
Crediti v/clienti	3.733.310	(1.213.864)	2.519.446

Ai fini di mantenere una comparabilità con i bilanci precedenti, si è proceduto alla riclassificazione all'interno della voce relativa ai crediti v/clienti del credito verso la cassa CSEA per l'importo da incassare di euro 5.199.129, relativo alla componente tariffaria variabile UG2 C – Del.148/22, introdotta a partire da aprile 2022, ricompresa, quale componente negativa all'interno delle fatture di vettoriamento.

Crediti verso impresa controllante:

I crediti verso la società controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.A. sono regolati da contratti di servizio il cui oggetto è esposto con maggior dettaglio nella sezione relativa a costi e ricavi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fatture da emettere	21.978	5.075	27.053
Altri crediti vs. controllanti	25.967	(8.629)	17.338
Crediti v/società controllanti	47.945	(3.554)	44.391

Non sussistono crediti aventi scadenza oltre i 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

I crediti tributari sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti erario c/Ires	50.148	(50.148)	0
Crediti erario c/Ires rit. acc. subite	506	23.482	23.988
Crediti v/erario c/Irap	14.211	(14.211)	0
Crediti v/erario rimborso IRES per IRAP deducibile	22.968	0	22.968
Crediti erario c/iva	160.344	(156.679)	3.665
Crediti v/erario bonus energia	7.474	(7.474)	0
Crediti imposta sostitutiva TFR	0	2.890	2.890
Fondo svalut. Crediti Erario	(22.968)	0	(22.968)
Crediti v/erario	232.683	(202.140)	30.543

I crediti per minor IRES per euro 22.968 sono dovuti alla mancata deduzione relativa agli anni dal 2007 al 2011 dell'IRAP relativa al costo del personale dipendente e assimilato per la quale è stata presentata istanza di rimborso.

A fronte degli stessi è stata prudenzialmente accantonata una posta di pari importo ad apposito fondo svalutazione crediti.

Crediti verso altri:

Nella seguente tabella sono dettagliati i crediti diversi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti da depositi cauzionali	40.991	0	40.991
Crediti vs. INPDAP	303	0	303
Crediti diversi	1.368	566	1.934
Crediti per INAIL	1.109	(923)	186
Crediti vs. CSEA c/AEEG	655	11.834	12.489
Crediti da acconti Perequazione Distribuzione	1.279.789	211.728	1.491.517
Crediti vs. CSEA riconoscimento Bonus sociale	817.966	(716.505)	101.461
Fornitori c/anticipi versati	155.207	0	155.207
Crediti da contrib. da liquidare	2.812	(2.812)	0
Crediti verso altri	2.300.200	(496.112)	1.804.088

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sussistono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

La voce comprende le giacenze liquide e immediatamente disponibili, iscritte per il loro effettivo importo:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Banche	2.573.344	1.107.279	3.680.623
Cassa	1.213	(844)	369
Disponibilità Liquide	2.574.557	1.106.435	3.680.992

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	15.211	15.211
Risconti attivi	6.319	(3.028)	3.291
Risconti attivi pluriennali	4.717	(321)	4.396
Totale ratei e risconti attivi	11.036	11.862	22.898

I "Ratei attivi" sono composti da euro 15.196 per interessi attivi su finanziamenti rilevati per competenza e da euro 15 per conguagli su bollette gas.

Nella voce "Risconti attivi" sono stati rilevati euro 1.240 relativi all'acconto sull'attività di revisione contabile che verrà svolta nell'esercizio successivo, euro 943 per la quota di competenza del canone Previt per la copertura assistenziale, l'importo residuo di euro 1.108 è relativo a spese assicurative, imposta di bollo su autocarri, abbonamenti a norme UNI e canoni per il rinnovo del dominio manifestatisi nel corso dell'esercizio 2023, ma di competenza di quello successivo.

L'importo di euro 4.396 si riferisce alla rilevazione dei risconti attivi pluriennali (di cui euro 3.028 aventi scadenza oltre 12 mesi) e deriva dallo storno di voci di costo relativi a più di due esercizi (estensione garanzia server per cinque anni, contratto di licenza tecnica su stampanti e servitù passive).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto:

	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31/12/2021	€ 16.800.000	€ 430.350	€ 310.203	€ 3.993.764	€ 250.965	€ 21.785.282
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- Attribuzione di dividendi						
- Altre destinazioni					(€ 250.965)	(€ 250.965)
<i>Riserva legale</i>			€ 12.549			€ 12.549
<i>Altre riserve</i>				€ 238.416		€ 238.416
Altre variazioni						
<i>Riserva legale</i>						
<i>Altre riserve</i>						
Risultato dell'esercizio precedente					€ 333.064	€ 333.064
Saldo al 31/12/2022	€ 16.800.000	€ 430.350	€ 322.752	€ 4.232.180	€ 333.064	€ 22.118.346
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- Attribuzione di dividendi						
- Altre destinazioni					(€ 333.064)	(€ 333.064)
<i>Riserva legale</i>			€ 16.654			€ 16.654
<i>Altre riserve</i>				€ 316.410		€ 316.410
Altre variazioni						
<i>Riserva legale</i>						
<i>Altre riserve</i>						
Risultato dell'esercizio corrente					€ 531.508	€ 531.508
Saldo al 31/12/2022	€ 16.800.000	€ 430.350	€ 339.406	€ 4.548.590	€ 531.508	€ 22.649.854

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In ossequio al disposto dell'art. 2427, 1° comma, n. 7 bis), qui di seguito viene riportato un prospetto in cui le poste di patrimonio netto vengono analiticamente indicate, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e di distribuibilità.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota distribuibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi		
					Per aumento di capitale	Per copertura delle perdite	Per distribuzione ai soci
Capitale	16.800.000						
Riserva sovrapprezzo azioni	430.350	A,B	430.350				
Riserve di rivalutazione	0		0				
Riserva legale	339.406	B	339.406				
Riserva statutarie	0		0	0			
Altre riserve							
Altre riserve	4.548.590	A,B,C	4.548.590	4.548.590			
Utili (perdite) portati a nuovo							
Utile (perdita) di esercizio	531.508		531.508	504.932			
Totale	22.649.854		5.849.854	5.053.522			

A: per aumento di capitale; B: per copertura delle perdite C: per distribuzione ai soci, indipendentemente dal regime fiscale.

Alcune considerazioni:

Il capitale sociale risulta interamente versato.

La riserva sovrapprezzo azioni non può essere ripartita tra i soci fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale; può invece essere utilizzata per la copertura di perdite, per l'aumento gratuito del capitale sociale, nonché per l'aumento della riserva legale.

Le "Altre riserve" sono interamente disponibili e possono essere utilizzate per l'aumento di capitale, la copertura di perdite, la distribuzione ai soci o per l'aumento della riserva legale.

La quota di utile distribuibile è quella che risulta al netto della quota destinata a riserva legale.

Fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Incrementi nell'esercizio	Decrementi nell'esercizio	Valore di fine esercizio
F.do oneri prepensionamento esodati	193.382	0	95.412	97.970
F.di per rischi e oneri	193.382	0	95.412	97.970

Nella tabella è esposta la movimentazione del fondo rischi riferito al prepensionamento di dipendenti in forza all'azienda.

Infatti in data 10/11/2021 è stato validato da parte di I.n.p.s. l'accordo del contratto di espansione per i lavoratori prossimi al trattamento di pensione sottoscritto il 24/06/2021 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, DGN S.r.l., l'Unione industriale di Torino e le organizzazioni sindacali di categoria.

Hanno usufruito del contratto di espansione n. 3 dipendenti a decorrere dal 01/12/2021.

Secondo quanto previsto dall' Organismo Italiano di Contabilità con l'OIC n. 31, l'azienda ha provveduto nell'esercizio 2021 ad accantonare ad apposito fondo del passivo patrimoniale i costi del programma di prepensionamento ricadenti sui futuri esercizi secondo il prospetto elaborato dall'I.n.p.s.

La quota rilasciata nel corrente esercizio riflette quanto era stato accantonato con riferimento allo stesso secondo il prospetto richiamato precedentemente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Valore di inizio esercizio	Decremento fondo per anticipazioni/liquidazioni	Decremento fondo per passaggio a altra ditta	Incremento fondo per passaggio da altra ditta	Accantonamento 2023	Valore di fine esercizio
F.do TFR G.A.	218.357	0	0	17.338	13.110	248.805
TOTALE	218.357	0	0	17.338	13.110	248.805

L'accantonamento netto al 31 dicembre 2023 è costituito da:

- 4.453 euro: rivalutazione monetaria lorda
- -757 euro: imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR
- -21 euro: imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR ceduta alla società dall'azienda di provenienza (Acea Pinerolese Industriale S.p.A.)
- 9.435 euro: maturazione TFR 2023

Sono state smobilizzate nel corso dell'esercizio le seguenti quote di TFR ai fondi:

- contributivo INPS (euro 3.084)
- fondo tesoreria INPS ai sensi del DLGS 5/12/05, n.252 e L.27/12/06, n. 296 (euro 21.221)
- fondi pensionistici integrativi: euro 33.872 (Fondo Pegaso)

Debiti

Nella tabella seguente viene riportata, distintamente per ciascuna voce, la variazione dei debiti avvenuta nel corso dell'esercizio:

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	9.366	52.647	62.013	62.013
Debiti verso fornitori	830.116	(263.047)	567.069	567.069
Debiti verso controllanti	749.452	(157.153)	592.299	592.299
Debiti tributari	24.758	79.949	104.707	104.707
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	56.224	5.040	61.264	61.264
Altri debiti	2.581.853	(97.206)	2.484.647	2.484.647
Totale debiti	4.251.769	(379.770)	3.871.999	3.871.999

Acconti

Gli acconti sono composti da euro 62.013 per l'importo anticipato dalla ditta Miece Spa relativo ad interventi di spostamento della condotta del gas sita in via Einaudi nel comune di Pinerolo.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori hanno natura commerciale e sono così costituiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fornitori nazionali	559.627	(227.544)	332.083
Fatture da ricevere	270.969	(35.698)	235.271
Note di credito da ricevere	(480)	195	(285)
Debiti v/fornitori	830.116	(263.047)	567.069

Debiti verso società controllanti

I debiti verso la società controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.A. si riferiscono a prestazioni regolate da contratti di servizio, essi sono così costituiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti v/società controllanti	0	14.105	14.105
Fatture da ricevere	749.452	(171.258)	578.194
Debiti v/società controllanti	749.452	(157.153)	592.299

Debiti tributari

Nei debiti tributari sono stati iscritti i seguenti debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti v/erario c/Ires	0	66.092	66.092
Debiti v/erario c/Irap	0	6.694	6.694
Debiti c/erario Irpef lav. dipendente	20.659	9.824	30.483
Debiti c/erario Irpef lav. autonomo	2.125	(687)	1.438
Debiti c/erario imposte sost. rivalut. TFR	1.974	(1.974)	0
Debiti tributari	24.758	79.949	104.707

I debiti per IRES e IRAP sono iscritti al netto dei rispettivi acconti versati nel corso dell'esercizio.

Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce "Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza" è così dettagliata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti v/INPS	24.420	2.013	26.433
Debiti v/INPDAP	20.890	449	21.339
F.do pens.PEGASO	10.914	2.578	13.492
Debiti v/istituti previdenziali	56.224	5.040	61.264

Altri debiti

La voce "Altri debiti" comprende:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Deb. v/dipen. per retribuzioni	2.881	(2.487)	394
Ratei passivi ferie-FS-BO	38.850	12.330	51.180
Quota retrib. variabile dicembre	11.762	(6.621)	5.141
Premio di risultato	50.367	14.839	65.206
Premio MBO	26.357	3.820	30.177
Deb. Per trattenute sindacali	417	118	535
Dipendenti c/polizze assicurative	283	(201)	82
Dipendenti c/personalfido	0	727	727
Debiti vs. tempo libero aziendale	62	560	622
Debiti diversi	26.925	(25.535)	1.390
Debiti vs. comuni per riconoscimento proroga gas	597.308	4.185	601.493
Debiti vs. comuni per utilizzo reti ed impianti	18.548	247	18.795
Debiti vs. CSEA c/AEEG	1.747.277	(209.405)	1.537.872
Debiti per cauzioni ricevute	57.139	102.823	159.962
Debiti vs. CCSE riversam. CMOR	3.677	7.394	11.071
Altri debiti	2.581.853	(97.206)	2.484.647

La voce debiti diversi comprende competenze di liquidazione su c/c bancario con addebito in data successiva per euro 59 e commissioni bancarie a forfait di euro 300, importi dovuti alla rivalutazione del fondo gas pari ad euro 135 ed errati incassi da rimborsare per euro 896.

I debiti vs. C.S.E.A. c/AEEG sono relativi a conguagli sulla perequazione dei ricavi di distribuzione e misura e alle componenti RE, RS, UG1, UG2, UG3, GS versate nell'esercizio successivo.

Non sussistono debiti con scadenza oltre 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	22.991	(15.493)	7.498
Risconti passivi	1.460	(1.460)	0
Risconti passivi pluriennali	3.628.572	(18.246)	3.610.326
Totale ratei e risconti passivi	3.653.023	(35.199)	3.617.824

Ratei passivi

I ratei passivi sono composti da euro 6.851 per conguagli su bollette per la fornitura del gas, da euro 629 per spese telefoniche ed infine dall'importo residuale di euro 18 relativo a quote di abbonamenti e premi su fidejussioni rilasciate.

Risconti passivi

I risconti passivi pluriennali per euro 3.610.326 (di cui euro 3.483.079 aventi scadenza oltre 12 mesi) si riferiscono alle quote pluriennali dei contributi su allacciamenti ed opere di urbanizzazione realizzate dalla società ed a quelle conferite in seguito allo scorporo del ramo di azienda gas da parte di Acea Pinerolese Industriale Spa.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari ad euro 5.014.285 contabilizzati dalla società D.G.N S.r.l nel corso dell'esercizio 2023, sono relativi all'attività di distribuzione e misura gas sul territorio italiano ed in particolare sul territorio dei Comuni del Pinerolese, in provincia di Torino.

Rispetto al precedente esercizio, i ricavi delle vendite hanno subito un decremento pari ad euro 1.460.

Nel corrente esercizio, ai fini di mantenere una comparabilità con i bilanci precedenti, si è proceduto alla riclassificazione della componente tariffaria variabile UG2 C – Del.148/22, introdotta a partire da aprile 2022 con valore negativo, dagli oneri di gestione ai ricavi delle prestazioni in quanto ha comportato un abbattimento dei ricavi effettivamente dovuti per il servizio di distribuzione e misura gas di euro 5.199.129.

La riduzione dei ricavi delle prestazioni rispetto all'esercizio precedente pari a euro 139.200 è dovuta rispettivamente a:

- minori ricavi per prestazioni diverse dal vettoriamento che hanno subito un decremento rispetto al precedente esercizio di euro 2.375;
- alla riduzione del vincolo dei ricavi di euro 136.825.

Nell'esercizio sono stati registrati incrementi relativi alle immobilizzazioni per lavori interni per euro 1.953.895 relativi alla sostituzione di tratti di rete ed all'estensione della stessa, alla sostituzione di colonne fugganti, interventi su cabine gas ed alla realizzazione di nuovi allacciamenti e alla posa di nuovi contatori.

Gli altri ricavi e proventi diversi di euro 281.689 sono costituiti per euro 8.988 da contributi in conto esercizio relativi al credito di imposta riconosciuto sulle spese per la fornitura del gas di preriscaldamento e al contributo per la formazione erogato da FONDIMPRESA di euro 2.700, per il resto da rimborsi effettuati dalla C.S.E.A. per il recupero di efficienza energetica e sicurezza, rimborsi per il personale distaccato, rimborsi assicurativi e dal rilascio della quota annua dei contributi richiesti sugli allacciamenti ed opere di urbanizzazione.

Costi della produzione

Tra i costi della produzione le voci predominanti sono rappresentate dall'acquisto di materie prime e materiale di consumo per euro 438.018, costi per servizi per euro 2.063.990 relativi ad attività in outsourcing strettamente connesse all'attività di distribuzione e misura del gas e costo del personale per euro 1.494.589.

Le attività in outsourcing svolte dalla controllante sono regolate da contratti di servizio.

I costi del personale e più in dettaglio le voci salari e stipendi e oneri sociali sono comprensive del rilascio per utilizzo della quota del fondo oneri per prepensionamento accantonata per l'esercizio a controbilanciare i costi effettivamente sostenuti secondo quanto previsto dall'OIC n. 31.

	Esercizio 2022	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2023
Oneri vs Outority	408.362	(198.612)	209.750
Canoni per utilizzo rete gas	600.000	0	600.000
Utilizzo reti e impianti	18.548	400	18.948
Imposte e tasse	318.599	1.984	320.583
Contributi per associazioni di categoria	16.626	(5.199)	11.427
Minusvalenze	31.130	(11.045)	20.085
Altri oneri (penalità, sanzioni, arrotondamenti e sopravv.)	1.276	8.589	9.865
Totale oneri	1.394.541	(203.883)	1.190.658

Gli oneri verso Authority sono relativi ai costi per le componenti tariffarie aggiuntive RE,RS, UG1,UG2,UG3,GS versati alla C.S.E.A. al netto della componente UG2 C – Del.148/22, di cui si è detto nel paragrafo dedicato al valore della produzione.

Tra le imposte e tasse, oltre al contributo di funzionamento ARERA di euro 873, sono ricompresi il versamento di euro 65.714 relativo all'imposta sostitutiva per il riallineamento tra il valore fiscale e quello civilistico dei propri beni ed il versamento di euro 219.047 per l'affrancamento della relativa riserva ai sensi di quanto previsto dall' art. 110 del D.L. 104/2020.

La differenza tra i due valori si era generata a seguito della rivalutazione eseguita al momento dell'operazione straordinaria di scorporo del ramo di azienda relativo alla distribuzione gas effettuata nell'esercizio 2012.

L'importo complessivo versato di euro 284.761 corrisponde alla terza ed ultima rata versata durante l'esercizio.

Ricavi e Costi conseguiti/sostenuti nei confronti di società controllanti

Nell'esercizio sono intervenute operazioni regolate da contratti di servizio con la controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.A., le quali risultano così suddivise:

Ricavi:

	Esercizio 2022	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2023
Ricavi delle vendite	2.323	(1.667)	656
Ricavi delle prestazioni	8.112	(8.112)	0
Altri ricavi e proventi (rimborso personale distaccato)	13.866	13.186	27.052
Totale Ricavi	24.301	3.407	27.708

Costi:

	Esercizio 2022	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2023
Materie prime e di consumo	31.918	259	32.177
Cancelleria e modulistica	2.946	(430)	2.516
Beni strumentali inf. E.516,46	6.594	(3.362)	3.232
Servizi. vari industriali/manutenzioni /spese di trasporto	131.485	(9.928)	121.557
Servizi generali amministrativi	273.580	(3.380)	270.200
Servizi hardware/software	42.926	12.230	55.156
Consulenze	48.027	(21.984)	26.043
Spese per il personale/vitto e alloggio	218.355	(140.446)	77.909
Locazioni passive	41.065	(1.127)	39.938
Servizi relativi agli autocarri, assicuraz. e tassa di possesso	35.355	(3.745)	31.610
Imposte e tasse inded./Spese varie inded./Libri e quotidiani	222	(222)	0
Totale Costi	832.473	(172.135)	660.338

Al 31/12/2023 i debiti verso la controllante di natura commerciale ammontano a euro 592.299 interamente relativi a fatture da ricevere.

I crediti ammontano ad euro 44.391 e sono composti da euro 17.339 derivanti dal passaggio di dipendenti tra le due società e da euro 27.052 per crediti commerciali rilevati come fatture da emettere.

Proventi e oneri finanziari

I Proventi finanziari sono così composti:

	Esercizio 2022	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2023
Interessi attivi c/c bancari	1.947	105.512	107.459
Interessi finanziari	1.947	105.512	107.459

Gli interessi attivi su c/c bancari derivano da operazioni di "deposito vincolato".

Gli Oneri finanziari sono così ripartiti:

	Esercizio 2022	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2023
Interessi passivi diversi	55	(48)	7
Oneri finanziari	55	(48)	7

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non vi sono importi rilevati in questa voce.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte dell'esercizio

Sono state rilevate le imposte sul reddito alla voce D) 20 del Conto Economico, IRAP per euro 43.827 ed IRES per euro 302.528 ed imposte anticipate e differite per euro 30.414.

Nel corso dell'esercizio 2021 è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione di procedere al riallineamento tra il valore fiscale e quello civilistico dei propri beni ai sensi di quanto previsto dall' art. 110 del D.L. 104/2020, nonché all'affrancamento della relativa riserva. Nell'esercizio corrente è stata versata la terza ed ultima rata dell'imposta sostitutiva ammessa dalla normativa vigente.

Imposte differite ed anticipate

Nel bilancio al 31/12/2023 sono state rilasciate imposte anticipate relative ad imposte anticipate dovute alla deducibilità fiscale frazionata, in misura non superiore a diciotto esercizi, dell'ammortamento dell'avviamento iscritto in Stato Patrimoniale.

La movimentazione e gli effetti sono illustrati nei seguenti prospetti:

Rilascio imposte anticipate	Esercizio 2023			
	Ammontare Differenze temporanee	Aliquota applicata		Imposta
		Ires 24%	Irap 4,2%	
Utilizzo f.do oneri per prepensionamento	95.412	22.898,88	4.007,30	26.906,18
Avviamento	12.439	2.985,36	522,44	3.507,80
Totale rilasci		25.884,24	4.529,74	30.413,98
Totale Imposte anticipate				30.413,98

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti

Il numero medio dei dipendenti impiegati nell'esercizio, ripartito per categoria, è qui di seguito elencato:

- Impiegati n. 12
- Operai n. 14

Per un totale di n. 26 unità

Gli amministratori non hanno percepito compensi. I membri del collegio sindacale hanno percepito nell'esercizio compensi per euro 14.560 comprensivi della percentuale relativa alla cassa di appartenenza (4%) pari ad euro 560.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi a società di revisione

Il compenso a favore della società di revisione contabile B.D.O. Italia S.p.A. di competenza dell'esercizio 2023 è pari a euro 7.180.

Compensi a società di consulenza fiscale

Il compenso a favore del consulente fiscale Ferreri Dott. Lorenzo di competenza dell'esercizio 2023 è pari a euro 9.230, comprensivo della percentuale relativa alla cassa di appartenenza (4%) pari ad euro 355.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli di debito, ai sensi dell'art. 2483 c.c.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La voce conti d'ordine non ricompresa nello schema di bilancio, ai sensi dell'Art. 2427, co. 1, n. 9, è qui di seguito dettagliata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Creditori c/fidejussioni ed avalli	1.187.977	90.523	1.278.500

Le fidejussioni ricevute si dividono in quelle richieste a garanzia del vettoriamiento gas, così come previsto al Capitolo 7 del Codice di rete, per la distribuzione del gas naturale, per un totale di euro 447.628 e da quelle richieste a garanzia delle gare d'appalto aggiudicate dai fornitori per un totale pari ad euro 830.872.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fidejussioni a terzi	411.300	10.752	422.052

Nel corso dell'esercizio sono state rilasciate due fidejussioni alla Regione Piemonte per complessivi euro 752 relativi al demanio idrico fluviale ed euro 10.000 alla Città Metropolitana di Torino per l'esecuzione di lavori a seguito di manomissione del suolo pubblico.

Sono state rilasciate garanzie all'istituto I.n.p.s. pari ad euro 341.048 a copertura dei costi derivanti dall'attuazione del piano di esodo per i lavoratori in prepensionamento.

Restano attive le fidejussioni rilasciate alla Regione Piemonte per complessivi euro 752 relativi al demanio idrico fluviale, la fidejussione di euro 30.000 al Comune di Pinerolo per l'esecuzione di lavori a seguito di manomissione del suolo pubblico, la fidejussione di euro 3.000 rilasciata alla Città Metropolitana di Torino per lavori inerenti l'attraversamento di un tratto della strada provinciale nel Comune di San Secondo di Pinerolo e la fidejussione di euro 10.000 rilasciata al Comune di Cumiana per l'esecuzione di lavori a seguito di manomissione del suolo pubblico; anche le polizze emesse in esercizi precedenti a favore della Provincia di Torino per complessivi euro 26.500 non hanno subito variazioni.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non risultano operazioni di tale natura.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Circa i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si mette in evidenza il perdurare del conflitto tra Russia e Ucraina e le altre situazioni di tensione nel mondo, evidenziando le problematiche strutturali del mercato energetico europeo che, pur manifestando una accentuata volatilità, ha intrapreso una graduale stabilizzazione dei prezzi delle commodity energetiche.

La società, occupandosi della distribuzione e misura del gas, non risente direttamente di tali problematiche in quanto non commercializza la commodity, ma esegue un servizio di riconsegna presso gli utenti finali svolto interamente sul territorio italiano senza intrattenere rapporti con intermediari delle nazioni interessate dal conflitto.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Nell'esercizio 2023 la società non ha sottoscritto né tuttora possiede strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

	31/12/2022	31/12/2021
A) Crediti vs soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	87.937.471	91.445.001
C) Attivo circolante	40.916.212	39.067.403
D) Ratei e risconti attivi	271.728	266.333
(A+B+C+D) Totale attivo	129.125.411	130.778.737
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	33.915.699	33.915.699
Riserve	29.565.663	28.784.886
Utile (perdita) dell'esercizio	3.160.652	2.390.865
Totale patrimonio netto	66.642.014	65.091.450
B) Fondi per rischi e oneri	17.489.854	18.259.535
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.357.751	2.288.447
D) Debiti	25.180.198	26.750.629
E) Ratei e risconti passivi	17.455.594	18.388.676
(A+B+C+D+E) Totale passivo	129.125.411	130.778.737

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	72.030.117	65.933.020
B) Costi della produzione	69.564.674	63.105.491
C) Proventi ed oneri finanziari	1.116.402	364.288
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
(A-B+C+D) Risultato ante imposte	3.581.845	3.191.817
Imposte sul reddito dell'esercizio	(421.193)	(800.952)
Utile (perdita) dell'esercizio	3.160.652	2.390.865

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In riferimento a quanto previsto dall'art. 1, c. 125 della L. 124/2017 (legge annuale per il mercato e la concorrenza) che ha introdotto l'obbligo, sia in capo al beneficiario sia in capo all'erogante, di pubblicazione delle erogazioni pubbliche, si dà atto che nel corso del 2023 la società ha incassato i seguenti contributi erogati da parte di pubbliche amministrazioni o da società controllate di diritto o di fatto direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni:

- euro 2.812 erogati dalla ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE SPA, relativi al progetto denominato "WATPIN" per l'attivazione di iniziative di Welfare territoriale riguardanti il tema del benessere e della salute dei lavoratori, delle famiglie e dei cittadini, portando ricadute positive sulla comunità e sul territorio.

Gli altri compensi corrisposti dalle pubbliche amministrazioni o da società da esse controllate sono dovuti unicamente per corrispettivi relativi a prestazioni svolte dalla società che rientrano nell'esercizio tipico dell'attività dell'impresa.

Direttiva del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9 settembre 2019, avente ad oggetto la separazione contabile delle società a partecipazione pubblica

Le società in controllo pubblico che svolgono attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, sono tenute ai sensi dell'art. 6, comma 1, del d.lgs. 175/2016 ad adottare sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritto di esclusiva.

Le società a partecipazione pubblica, secondo la Direttiva in commento, dovranno definire le attività, distinguendo quella a produzione protetta da quelle in regime di economia di mercato e definire i servizi comuni (ovvero le unità organizzative che svolgono funzioni in modo centralizzato riferite in generale all'intera impresa), nonché le funzioni operative condivise in relazione alle operazioni svolte al suo interno.

Inoltre, dovranno definire i driver per valorizzare il contributo dei servizi comuni e delle funzioni operative condivise nello svolgimento delle attività.

La società pur rientrando nel perimetro definito dalla sopracitata direttiva, vista l'assoluta marginalità in termini di importo e tipologia di servizi prestati, in quanto:

- soggetto regolato da ARERA e di conseguenza soggetto alle prescrizioni ARERA in tema di unbundling contabile;
- predispone e invia annualmente i CAS (Conti Annuali Separati) secondo il TIUC (Testo Integrato Unbundling Contabile) nel rispetto delle scadenze definite dallo stesso;
- alla luce del chiarimento ricevuto dal MEF per il tramite di UTILITALIA considera assolto l'adempimento definito dalla Direttiva MEF attraverso la documentazione e le tempistiche definite da ARERA.

Non allega i prospetti richiesti ma rimangono a disposizione in azienda i CAS redatti secondo il TIUC.

Operazioni fuori bilancio

Non esistono operazioni o accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano, in futuro, per la società generare effetti patrimoniali e/o economici o l'insorgere di particolari rischi o impegni a carico della medesima.

Operazioni con società controllanti

I rapporti di natura commerciale in essere al 31.12.2023 tra la società e la controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.a. sono stati dettagliati nelle sezioni relative ai debiti e crediti.

Privacy

Il quadro normativo in materia di protezione dei dati personali è stato profondamente modificato dal nuovo regolamento europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 (GDPR), pienamente operativo dal 25/05/2018 e dal D. Lgs 101/18. L'Azienda si è dotata di un sistema Privacy integrato e nel 2019 ha nominato quale Responsabile Protezione Dati (DPO), la società Acea Pinerolese Industriale S.p.a. con l'individuazione dello stesso DPO e del Team privacy incaricati dalla stessa, in forza del contratto di service stipulato tra le due società.

Il DPO in collaborazione con il Team Privacy ha continuato le attività di monitoraggio ed adeguamento normativo. In particolare l'attività si è concentrata sull'adeguamento delle misure di sicurezza informatiche, sulla prevenzione, gestione e monitoraggio degli eventuali data breach, sull'aggiornamento normativo e partecipazione a tavoli di lavoro collegati con il Garante della Privacy, sulla collaborazione costante con i Referenti delle Aree Privacy aziendali e sull'implementazione di un software per la DPIA.

Nota integrativa, parte finale

Proposta di destinazione dell'utile d'esercizio

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Relazione alla Gestione e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'esercizio 2023 si chiude con un utile netto di euro 531.508 .

- A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare d'imposte pari a euro 376.769 al risultato prima delle imposte pari a euro 908.277.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato stanziando accantonamenti per euro 1.203.366 ai fondi di ammortamento.

In considerazione del risultato d'esercizio conseguito pari a euro 531.508, Vi propongo di:

- approvare il bilancio dell'esercizio 2023, che chiude con un utile netto di euro 531.508;
- destinare il 5% dell'utile di esercizio, pari ad euro 26.576 alla riserva legale ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2430 del Codice Civile;
- accantonare ad altre riserve l'importo di euro 504.932.

Pinerolo, 24 maggio 2024

Per il Consiglio d'amministrazione,
il Presidente
Cilluffo Monica

In originale firmato digitalmente dal presidente del Consiglio di amministrazione Monica Cilluffo.

D.G.N. - DISTRIBUZIONE GAS NATURALE S.R.L.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Socio Unico della
D.G.N. - Distribuzione Gas Naturale S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della D.G.N. - Distribuzione Gas Naturale S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della D.G.N. - Distribuzione Gas Naturale S.r.l. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della D.G.N. - Distribuzione Gas Naturale S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della D.G.N. - Distribuzione Gas Naturale S.r.l. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della D.G.N. - Distribuzione Gas Naturale S.r.l. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della D.G.N. - Distribuzione Gas Naturale S.r.l. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 7 giugno 2024

BDO Italia S.p.A.



Massimo Siccardi
Socio

D G N S.r.l. a socio unico
Sede in Pinerolo - Via Vigone 42
Registro Imprese di Torino n. 09479040017
Capitale sociale € 16.800.000 i. v.

Relazione del Collegio Sindacale
sul bilancio al 31 dicembre 2023

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Ai Signori Soci,

Il presente Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea ordinaria dei soci del 28 giugno 2021, presenta la relazione redatta ai sensi del secondo comma dell'art. 2429 del Codice Civile per riferire sulle attività di vigilanza svolte ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile e per esprimere le considerazioni in ordine al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale delle società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti BDO Italia S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 7 giugno 2024 contenente un giudizio senza modifica. Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione."*

Nell'ambito delle attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e s.s. c.c., in particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla Legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli Amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione; possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla Legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo valutato e vigilato, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, sull'adeguatezza del sistema organizzativo, amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione: a tale riguardo non abbiamo osservazioni da formulare.

Nel corso dell'attività di vigilanza il Collegio Sindacale non ha riscontrato e non ha avuto segnalazioni dal Consiglio di Amministrazione e dalla Società di Revisione di operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo, né sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale da parte dell'Organismo di Vigilanza segnalazioni, né sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi degli artt. 2408 o 2409 del Codice Civile.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale *ex art.* 2409 del Codice Civile.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'Organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D. L. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D. Lgs 2 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-novies D. Lgs 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies D. L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di Legge.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, come approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 maggio 2024, in merito al quale non abbiamo alcuna segnalazione da riferire. Facciamo presente che, in data 26 marzo 2024, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, altresì, il differimento dei termini per l'approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 2364, comma 2 c.c., giustificato dal verificarsi, nel periodo precedente la predisposizione del bilancio d'esercizio, dell'indisponibilità prolungata di alcune figure apicali del settore amministrativo, che ha comportato un inevitabile allungamento dei tempi di raccolta ed elaborazione dei dati contabili necessari per la predisposizione del bilancio da parte dell'organo amministrativo.

Gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2409-ter, quarto comma, del Codice Civile.

Lo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2023 evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 531.508 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	30.486.452
Passività	Euro	7.836.598
Patrimonio netto	Euro	22.118.346
Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	531.508

Il Conto Economico dell'esercizio 2023 presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	7.266.256
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	6.465.431
Differenza	Euro	800.825
Proventi e oneri finanziari	Euro	107.452
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	--
Risultato prima delle imposte	Euro	908.277
Imposte sul reddito	Euro	376.769
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	531.508

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Tutto ciò premesso

il Collegio Sindacale

considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, società BDO Italia Spa, che sono state riportate, con giudizio positivo, nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo

esprime

parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, e alla proposta di destinazione dell'utile.

Pinerolo, 7 giugno 2024

Il Collegio Sindacale

Presidente, Dott.ssa Alessandra Bruna



Sindaco effettivo, Dott. Giuseppe Chiappero



Sindaco effettivo, Dott. Fabrizio Coalova

